



ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Modifica del Regolamento comunale per le attività funebri, necroscopiche, cimiteriali e di polizia mortuaria in materia di settori speciali del cimitero e istituzione del settore speciale per i defunti di fede islamica nel cimitero di San Marino.

L'anno 2020 il giorno 16 del mese di Luglio alle ore 19:16, e successivamente, nella sala delle adunanze convocato con avvisi spediti nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in videoconferenza, secondo i criteri definiti con atto del Presidente del Consiglio prot. n. 19110/2020 del 07/04/2020. La presente seduta è svolta avvalendosi del sistema tecnologico Videoconferenza Webex

Fatto l'appello nominale risultano presenti:

N.O	COGNOME E NOME	PRES.
1	BELLELLI ALBERTO	P
2	FONTANESI CARLO ALBERTO	P
3	BIZZARRI ANDREA	P
4	BORSARI PAOLA	P
5	CAMPIOLI STEFANIA	P
6	CARDINAZZI MATTEO	P
7	CIPOLLI FEDERICA	P
8	CONTE ELIANA	P
9	D'ORAZI MAURO	P
10	LIGABUE MANUELA	P
11	LUPPI CRISTINA	P
12	MACRÌ MARIA GIOVANNA	P
13	MAESTRI GIOVANNI	P
14	MAIO MAURIZIO	P
15	OBICI CHIARA	A

N.O	COGNOME E NOME	PRES.
16	REGGIANI MARCO	P
17	BOCCALETTI FEDERICA	P
18	BONZANINI GIULIO	P
19	RUSSO ANTONIO	P
20	ARLETTI ANNALISA	P
21	SANTONASTASIO PIETRO	P
22	GADDI EROS ANDREA	P
23	MEDICI MONICA	P
24	PESCETELLI MICHELE	P
25	COLLI ANNA	P

PRESIDENTE E CONSIGLIERI ASSEGNATI n° 25

Presenti con diritto di voto n° 24

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio Comunale il Sig. Carlo Alberto Fontanesi.
Partecipa Anna Lisa Garuti in qualità di Segretario Generale.

La seduta, riconosciuta valida per la presenza del prescritto numero legale, è pubblica.

Oggetto: Modifica del Regolamento comunale per le attività funebri, necroscopiche, cimiteriali e di polizia mortuaria in materia di settori speciali del cimitero e istituzione del settore speciale per i defunti di fede islamica nel cimitero di San Marino.

Sono presenti 24 Consiglieri. Rispetto al quadro iniziale non sono intervenute variazioni.

Sono in presenza il Presidente del Consiglio Fontanesi Carlo Alberto, il Sindaco Bellelli Alberto e i Consiglieri Bizzarri Andrea, Bonzanini Giulio, Russo Antonio, Arletti Annalisa, Santonastasio Pietro.
Tutti gli altri Consiglieri sono collegati in videoconferenza.

Sono in presenza il Segretario Generale, l'Assessore Mariella Lugli e il Dirigente del Settore Affari Generali dr. Mario Ferrari.

Il Presidente nomina, quali scrutatori, i Consiglieri Eros Andrea Gaddi, Manuela Ligabue e Stefania Campioli.

Tutti gli interventi vengono conservati agli atti mediante registrazione elettronica a cura della Segreteria Generale. I files sono a disposizione dei Consiglieri Comunali e degli aventi titolo e pubblicati on-line, con libero accesso, sul sito Web del Comune di Carpi.

Il Presidente del Consiglio Fontanesi cede la parola all'Assessore Lugli per la presentazione della proposta.

L'Assessore Lugli presenta la proposta (presentazione - **All. A**) e riprende alcune definizioni riguardanti il tema, in particolare quelle di "piano cimiteriale" e di "polizia mortuaria".

Il Presidente del Consiglio Fontanesi chiede se ci sono domande tecniche.

La Consigliera Boccaletti (LSP) chiede se, approvando la delibera, si voglia rendere questa decisione, presa in un momento emergenziale, definitiva, ossia valida anche oltre il periodo emergenziale; inoltre chiede se e a carico di chi siano le spese per realizzare queste aree. Chiede infine se ciò implicherebbe una modifica delle caratteristiche, nonché una cessione di poteri sul suolo in favore degli utenti.

Il Consigliere Arletti (FdI) chiede conferma che i casi di questo tipo, durante il periodo Covid, siano stati due.

L'Assessore Lugli risponde spiegando che i casi durante il periodo Covid sono stati due, il primo dei quali non è stato sepolto nel cimitero di Carpi. Spiega poi come, durante l'emergenza Covid, la situazione delle sepolture sia stata complessa per tutti i Comuni: in particolare evidenzia come il forno crematorio di Modena abbia dovuto fare fronte a salme che arrivavano dalla

zona di Bergamo, con i conseguenti problemi di deposito e come grande complessità si sia verificata anche a Carpi, dove è stato apprestato un container refrigerato, data l'impossibilità, ad allora, di prevedere che i tempi di attesa a partire dalla morte fossero quelli richiesti dalla normativa.

Descrive il primo caso descrivendo come la famiglia chiedesse il rimpatrio (consalma peraltro già preparata per avere sepoltura all'estero) ma come, a fronte dei voli bloccati, si sia resa necessaria una diversa destinazione, e come tutto ciò abbia reso necessarie procedure amministrative e materiali particolari che hanno portato alla possibilità (in deroga) di procedere con quel tipo di sepoltura.

Evidenzia come, successivamente, la Prefettura abbia sollecitato i Comuni a modificare i propri regolamenti e come, dopo il verificarsi del secondo caso, sia stata eseguita una verifica e rintracciato il campo di San Marino, campo vergine, per tale tipologia di sepolture.

L'Assessore evidenzia poi come il rito islamico non preveda tempi diversi da quelli previsti dalla legge e come le comunità islamiche medesime abbiano lavorato al proprio interno per giungere ad una soluzione, esprimendo la sola richiesta dell'orientamento liturgico verso La Mecca.

Infine ricorda come, pur essendo quella descritta la genesi dell'atto, fossero già in corso ragionamenti in tal senso con le comunità islamiche a gennaio, ragionamenti interrottisi a causa del Covid.

Circa i costi, l'Assessore evidenzia come essi siano a carico dei cittadini che richiedano sepolture, come in ogni altro caso; e come su quel campo non siano stati fatti lavori particolari essendo già caratterizzato da destinazione per uso cimiteriale.

Il Consigliere Pescetelli (CF) chiede

- se siano già stimati la tipologia di lavori ed i relativi tempi,
- se le venti sepolture a disposizione siano un fabbisogno stimato attuale o se si prevede che esso possa durare nel tempo, o se altrimenti vi siano previsioni di aree ulteriori;
- se vi sono state altre istanze da altre comunità religiose islamiche per ulteriori aree separate;
- se non fosse necessario procedere, a tal fine, con due atti separati, come gli parrebbe emergere dall'art. 31 del regolamento.

Il Consigliere Bonzanini (LSP) chiede la motivazione di una scelta definitiva su questa delibera, tenendo conto della giovane età media delle persone di fede islamica e del fatto che si chiede già di riservare una porzione del cimitero urbano in tal senso.

L'Assessore Lugli evidenzia che non ci sono costi aggiuntivi stimati per questo campo.

Ricorda poi come sia stata fatta una indagine conoscitiva con ADES sulle disponibilità dei vari cimiteri presenti nel territorio e come non siano stati tolti spazi alle sepolture per le persone non di fede islamica, date le disponibilità presenti in tutti i cimiteri del territorio del Comune.

Evidenzia come le comunità islamiche avessero richiesto spazi ad hoc per evitare commistioni con persone di fede diversa e come l'Amministrazione abbia trovato lo spazio idoneo a San Marino, nel quale erano disponibili 36

spazi.

Ritiene sufficienti le 20 sepolture previste risultino ad oggi sufficienti ma altresì che i numeri aumenteranno, anche in ragione dei c.d. italiani di seconda generazione.

Sottolinea come non siano state avanzate richieste circa l'eventuale separazione tra le diverse comunità islamiche, ciò anche dato il lavoro di mediazione interno alle comunità.

Il Dirigente Ferrari risponde al Consigliere Pescetelli evidenziando come fosse sostanzialmente indifferente fare due atti separati o farne uno unico e come si sia deciso in tal senso sulla base di un principio di economicità di atti e votazioni, con la necessaria consequenzialità dei punti.

Il Presidente del Consiglio Fontanesi dichiara aperto il dibattito.

Il Consigliere Arletti (FdI) ritiene che quella fatta sia una scelta, non una necessità; evidenzia come, di regola, i cittadini di fede islamica abbiano la tradizione del reimpatrio per la sepoltura e dunque si chiede quale sia la necessità di procedere in questo senso. Ritiene che sarebbe stato necessario vagliare tecnicamente i numeri per mettere mano al regolamento e ritiene che oggi non ci sia questa reale esigenza.

La Consigliera Medici (M5St) ritiene che la delibera vada a colmare una lacuna che era presente e che sia necessario il dovuto rispetto a tutti i cittadini che vengono meno e che fanno scelte in merito. Ritiene anche che la dislocazione possa essere idonea e dichiara voto a favore.

Il Sindaco evidenzia come quella fatta sia una scelta e come durante la fase pandemica vi sia stato un apporto da parte delle diverse comunità, sottolineando come anche quelle straniere abbiano rimarcato l'appartenenza alla comunità del territorio. Ritiene che questo sia un momento per rinforzare il senso di cittadinanza, caratterizzato da diritti e doveri, nonché per valorizzare la dignità delle persone nella fase della morte.

Il Consigliere Russo (LSP) si dichiara in disaccordo sulle parole del Sindaco. Ritiene che vi sia una forzatura sul regolamento e che la richiesta sia ridicola. Ritiene anche che ci sia una volontà di porre in essere un'integrazione forzata e che si debba avere rispetto di chi è nel cimitero, ricordando anche come, a suo parere, fare reparti speciali non vada verso una vera integrazione. Ricorda poi come la religione islamica abbia molteplici correnti e come, se vi fossero le richieste da parte di tutte, bisognerebbe lavorare su molti cimiteri.

Il Consigliere Pescetelli (CF) interviene dicendo che non dovrebbe esserci motivo di scontro su una delibera di questo tipo; evidenzia come una quota di cittadini del territorio abbia la necessità di essere sepolta secondo quello che è il proprio credo. Evidenzia come le richieste siano poche e come non si possa parlare di ghettizzazione e come anzi nel resto del mondo vi siano aree separate per questo tipo di sepoltura. Ritiene che vi sia la necessità di normare quest'attività.

Ribadisce scetticismo rispetto allo strumento della delibera, ritenendo invece che si debba passare attraverso una previsione del piano cimiteriale al fine di tenere conto delle eventuali richieste future.

Sul tema della morte sottolinea come si debba pensare a tutti i luoghi in cui si accoglie il morire delle persone e come si debba garantire sempre la dignità della morte e punteggiare l'Amministrazione su questo.

Il Consigliere Bonzanini (LSP) evidenzia come questa sia una scelta, peraltro ideologica in quanto non basata sull'esigenza emergenziale attuale, e ritiene scorretto dare una connotazione ideologica anche alla morte.

Il Consigliere Cardinazzi (PD-Carpi 2.0-CS) si dice basito da alcuni commenti e ritiene che il dibattito sia divenuto scadente. Evidenzia come l'integrazione si faccia facendo confronto e condivisione con le comunità islamiche presenti sul territorio e si chiede se i consiglieri di opposizione lo abbiano fatto. Ringrazia il Sindaco e l'Assessore Lugli per il lavoro svolto.

Il Consigliere Mario (PD-Carpi 2.0-CS) chiede scusa alle comunità mussulmane per quanto detto dal Consigliere Russo e chiede di vergognarsi. Ritiene che si sia in presenza di una legittima richiesta da parte delle comunità ed evidenzia come le comunità straniere si stiano integrando sul territorio e come siano state pienamente collaborative rispetto alle misure da prendere a fronte del virus.

Evidenzia come i desideri e le speranze di chi arriva in Italia siano una linfa vitale portata nel territorio e come sia giusto riconoscerne le istanze, anche sotto questi punti di vista. Ricorda i casi drammatici menzionati dall'Assessore Lugli ed evidenzia come queste esigenze fossero già all'ordine del giorno dell'Amministrazione prima del Covid, anche attraverso il lavoro della consulta per l'integrazione.

Sottolinea come il percorso di inclusione in essere sia stato il terreno per arrivare a queste scelte e come tale percorso si inserisca pienamente nel dettato di cui all'art. 8 della Costituzione che menziona le intese con le confessioni religiose.

L'Assessore Lugli risponde circa la durata di quello spazio evidenziando come la richiesta che siano residenti a Carpi sia un fattore di contenimento delle richieste; inoltre ricorda come sia iniziata la stesura del piano cimiteriale e come lì potrà esserci una previsione di un altro campo, all'interno del Cimitero urbano, attualmente ancora non possibile per l'inidoneità del terreno a qualunque sepoltura. Ricorda poi come la deliberazione sia applicativa di una legge del 1990.

La Consiglieria Boccaletti (LSP) evidenzia di avere perso tutto il discorso di risposta dell'Assessore Lugli ed evidenzia come per il suo gruppo non si tratti di una battaglia ideologica ed anzi come serva rispetto della morte per ogni persona. Evidenzia come la contrarietà sia su alcuni aspetti tecnici, in particolare sulla definitività della scelta. Dichiarava voto di astensione.

La Consiglieria Medici (M5St) specifica come l'atto fosse da lei aspettato da tempo e come ne apprezzi la sostanza.

La Consigliera Arletti (FdI) ritiene che l'ideologia, nel dibattito, sia stata portata dall'intervento del Sindaco e come la critica sia sul merito ribadendo come questa sia una scelta e non una necessità. Accusa la maggioranza di avere una idea distorta di integrazione e dichiara voto contrario.

Il Consigliere Pescetelli (CF) dichiara voto favorevole e auspica una previsione da piano cimiteriale anche sul medio e lungo termine.

Il Consigliere Reggiani (PD-Carpi 2.0-CS) ringrazia il collega Maio per l'intervento e concorda con i Consiglieri Pescetelli e Medici. Evidenzia come questa sia una scelta e la rivendica con orgoglio; ritiene che sia emersa la parte più razzista della destra. Ribadisce la vocazione alla integrazione del gruppo e ritiene che sarebbe coerente con le idee della destra votare contro alla proposta. Ribadisce con forza il voto a favore.

Il Presidente del Consiglio Fontanesi dichiara aperta la fase delle votazioni e cede la parola al Segretario Generale.

La proposta di delibera viene approvata a **maggioranza** dei voti espressi, per appello nominale, accertati dal Segretario in modalità telematica, con riscontro audio e video e con l'assistenza dei nominati scrutatori;

Consiglieri presenti: 24

A favore 19 (PD-Carpi 2.0-CS = 15, M5St = 2, CF = 2)

Contrari 2 (FdI = 2 Consiglieri Arletti e Santonastasio)

Astenuti 3 (LSP = 3 Consiglieri Boccaletti, Bonzanini e Russo)

nei seguenti termini:

IL CONSIGLIO COMUNALE

RITENUTO di approvare la proposta di deliberazione iscritta all'ordine del giorno avente ad oggetto: **“Modifica del Regolamento comunale per le attività funebri, necroscopiche, cimiteriali e di polizia mortuaria in materia di settori speciali del cimitero e istituzione del settore speciale per i defunti di fede islamica nel cimitero di San Marino”** per le motivazioni in essa contenute;

RICHIAMATE le disposizioni di legge e norme regolamentari citate nella suddetta proposta;

VISTO il vigente Statuto del Comune;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000 n° 267 “Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”;

ADEMPIUTO a quanto prescritto dall'art. 49 comma 1 del D.Lgs. T.U. n. 267/2000;

DELIBERA

di approvare la proposta di delibera iscritta all'ordine del giorno avente ad oggetto: **“Modifica del Regolamento comunale per le attività funebri, necroscopiche, cimiteriali e di polizia mortuaria in materia di settori speciali del cimitero e istituzione del settore speciale per i defunti di fede islamica nel cimitero di San Marino”** per le motivazioni in essa contenute.

DELIBERA INOLTRE

a seguito di separata votazione, a **maggioranza**, dei voti espressi, per appello nominale, accertati dal Segretario in modalità telematica, con riscontro audio e video e con l'assistenza dei nominati scrutatori;

Consiglieri presenti: 24

A favore 19 (PD-Carpi 2.0-CS = 15, M5St = 2, CF = 2)

Contrari 2 (Fdi = 2 Consiglieri Arletti e Santonastasio)

Astenuti 3 (LSP = 3 Consiglieri Boccaletti, Bonzanini e Russo)

di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267 T.U. del 18.08.2000, al fine di istituire il settore speciale in tempo utile per la scadenza dello stato di emergenza epidemiologico da Covid-19.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
(Carlo Alberto Fontanesi)

Il Segretario Generale
(Anna Lisa Garuti)

Visto di regolarità tecnica

Oggetto: Modifica del Regolamento comunale per le attività funebri, necroscopiche, cimiteriali e di polizia mortuaria in materia di settori speciali del cimitero e istituzione del settore speciale per i defunti di fede islamica nel cimitero di San Marino.

Il sottoscritto FERRARI MARIO, visto l'art 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della proposta di provvedimento indicata in oggetto. n° 71 del 08/07/2020.

Note:

Carpi, 10/07/2020

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Carpi consecutivamente dal giorno 31/07/2020 al giorno 15/08/2020.

L'addetto alla pubblicazione
ALBORESI MAURO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 10/08/2020 decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134, co. 3 del d.lgs. 267/00

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del d.lgs. 267/2000